

Comune di Sarroch

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 10

OGGETTO: ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE COMUNALE - APPROVAZIONE STATUTO

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di Marzo alle ore 18:25 nella sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.EE.LL. e dallo Statuto comunale, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1 <i>MATTANA SALVATORE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 <i>GUISO EFISIO ANDREA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 <i>SPIGA MIRKO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 <i>MELIS MANUELA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 <i>SALIS MASSIMILIANO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 <i>SPANO MANUELA</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 <i>CABONI MICAELA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 <i>MELONI GIANLUIGI</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 <i>SANNA ALESSANDRA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 <i>MURA STEFANIA</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 <i>COIS VITTORIO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 <i>CASCHILI ANDREA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 <i>MURGIA FRANCESCO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 <i>MELIS IGOR</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 <i>BUONOMO ATTILIO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 <i>PORCU MICHELA</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17 <i>PINNA CLAUDIA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti: 14 Totali Assenti: 3

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Tegas Lucia che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Gianluigi Meloni, assume la presidenza del Consiglio e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'illustrazione della proposta da parte del Consigliere delegato Mirko Spiga.

PREMESSO che:

- il Comune di Sarroch promuove lo sviluppo sociale, civile, economico e culturale della collettività presente sul territorio comunale;
- che il Comune di Sarroch è l'ente preposto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi;

ATTESO

- che il Comune di Sarroch rivolge una particolare attenzione al mondo giovanile, che rappresenta la risorsa più preziosa per costruire una società più moderna, solidale e inclusiva;
- che il valore della partecipazione alle dinamiche amministrative da parte del mondo giovanile è sancito dal Consiglio d'Europa tramite la "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale (Strasburgo 17 novembre 1990 e successive modifiche del 2003);

CONSIDERATO

- che è interesse del Comune di Sarroch offrire opportunità ai giovani del paese, raccogliendo le loro proposte e iniziative e restituendo loro la "delega", ovvero la piena iniziativa sul "fare" al fine di stimolare e sviluppare occasioni in cui i giovani possano sentirsi protagonisti, promuovendo la partecipazione dal basso e valorizzando le capacità di auto-orientarsi, auto-organizzarsi e auto-gestirsi;

- che lo Statuto comunale al titolo III -art.28 dispone che *"Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.*

La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini ad intervenire nel procedimento amministrativo.

Il Consiglio comunale predisporre e approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

RITENUTO

- di dover fare in modo che i giovani si appropriino del ruolo e delle responsabilità di gestire il bene pubblico;
- di dover, a tal fine, promuovere l'istituzione di un organismo di partecipazione alla vita ed alle istituzioni democratiche, da parte del mondo giovanile, che potrà proporre idee, iniziative e pareri su temi di proprio interesse, direttamente nei confronti degli organi elettivi comunali, contribuendo con le loro proposte e con i loro pareri alle fasi d'impostazione delle decisioni che questi dovranno assumere in proposito;
- di dover quindi promuovere uno spazio comune che sarà soprattutto uno spazio progettuale, dove sarà possibile incontrarsi, relazionare le diverse esperienze e formulare le proprie proposte;

RITENUTO che detto Organismo avente una funzione consultiva sarà denominato Consulta giovanile comunale;

DATO atto che nella seduta del Consiglio Comunale del 10.02.2017 si è stabilito l'aggiornamento dello Statuto;

VISTO lo Statuto;

RITENUTO

- di dover istituire la Consulta giovanile comunale;
- di dover approvare l'allegato Statuto, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto della discussione riportata interamente nella registrazione agli atti e come da ripresa audiovisiva pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

Sentito il Presidente del Consiglio Comunale che pone a votazione l'argomento;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate.

1. Di istituire la Consulta giovanile comunale quale organo consultivo dell'Amministrazione comunale di Sarroch per le iniziative riguardanti le politiche giovanili.

2. Di approvare l'allegato Statuto della Consulta Giovanile comunale che, composto da n° 22 articoli, è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. Di demandare per i successivi adempimenti al Responsabile del Settore Politiche Giovanili e Sport.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Gianluigi Meloni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lucia Tegas

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U.E.L.

Parere di regolarità tecnica

Favorevole

IL RESPONSABILE

F.to Angela Cois

23/03/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 07/04/2017 per rimanervi giorni 15 consecutivi a norma dell'art.124 del T.U.E.L. e contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lucia Tegas

Per copia conforme all' originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to



STATUTO DELLA CONSULTA GIOVANILE COMUNALE

Redatto dal Settore Politiche Giovanili e Sport

Sommario

Art. 1 – ISTITUZIONE	3
Art. 2 – FINALITA'	3
Art. 3 – RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	4
Art. 4 – ORGANI	4
Art. 5 – COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA	4
Art. 6 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	5
Art. 7 – COMPITI DELL'ASSEMBLEA.....	6
Art. 8 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	6
Art. 9 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	7
Art. 10 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	7
Art. 11 – PRESIDENTE.....	8
Art. 12 – SEGRETARIO	8
Art. 13 – TESORIERE	8
Art. 14 INELEGIBILITA' E INCOMPATIBILITA'	8
Art. 15 – DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	9
Art. 16 – GRUPPI DI LAVORO.....	9
Art. 17 – PARTECIPAZIONE.....	9
Art. 18 – RISORSE	9
Art. 19 – CONTRIBUTI	10
Art. 20 – MODIFICHE ALLO STATUTO	10
Art. 21 – SCIoglimento.....	11
Art. 22 – DISPOSIZIONI FINALI	11

Art. 1 – ISTITUZIONE

È istituita dal Comune di Sarroch, con deliberazione del Consiglio Comunale n_____, del_____l'organo consultivo e propositivo dell'Amministrazione Comunale di rappresentanza dei giovani denominato "Consulta Giovanile Comunale".

La Consulta rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla vita politica e sociale del Comune ed esercita le proprie funzioni in piena autonomia operando in stretta collaborazione con i giovani del territorio. Si avvale dell'operato dell'Assessorato alle Politiche Giovanili affinché le proposte elaborate trovino effettivo coinvolgimento degli enti ed organi interessati.

Art. 2 – FINALITA'

La Consulta rappresenta i giovani che vogliono partecipare all'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative volte al benessere e al progresso sociale dei giovani e quindi di tutto il Comune di Sarroch.

La Consulta:

- a) è strumento di informazione e conoscenza delle realtà giovanili;
- b) promuove progetti, ricerche, incontri, dibattiti e altre iniziative;
- c) attiva e sviluppa iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
- d) si rapporta con i gruppi giovanili formali e informali presenti sul territorio;
- e) favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- f) promuove rapporti permanenti con altre Consulte e Forum giovanili presenti nel territorio provinciale, regionale e delle altre regioni. Si raccorda inoltre con quelle nazionali e internazionali;
- g) può raccogliere, direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative, informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio civile, ambiente, vacanze e turismo)
- h) sviluppa progetti a valere su fondi europei.

La Consulta è un organo apartitico super partes senza fini di lucro e i membri non percepiscono alcuna indennità né remunerazione.

Art. 3 – RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

La Consulta collabora e interagisce con il Consiglio, il Sindaco e la Giunta comunale, esprimendo pareri non vincolanti, proposte e iniziative. Tutti gli atti dovranno essere comunicati per iscritto all' assessorato competente.

Art. 4 – ORGANI

Sono organi della Consulta:

- L' Assemblea, quale organo di elaborazione ed indirizzo;
- Il Consiglio direttivo, quale organo esecutivo, composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal segretario, dal tesoriere e da 5 consiglieri;

Per l'espletamento dei propri compiti la Consulta può istituire specifiche Commissioni di lavoro.

Art. 5 – COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

Chiunque interessato a far parte della Consulta Giovanile può presentare istanza di adesione in qualsiasi momento dell'anno all'ufficio protocollo del Comune, purché in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere residente o domiciliato nel Comune di Sarroch da almeno 2 anni;
- b) avere un età compresa fra i 18 e i 30 anni all'atto di presentazione della domanda.

Al fine di garantire la massima partecipazione, la composizione dell'Assemblea verrà aggiornata con cadenza bimestrale.

I componenti decadono dall'Assemblea al compimento del 31° anno di età ad eccezione del Consiglio Direttivo, i quali se in carica al compimento del 31° anno di età, decadono al termine del proprio mandato.

Ne sono membri senza diritto di voto anche:

- a) Presidente del Consiglio (o suo delegato);
- b) Responsabile comunale del Settore Politiche Giovanili;
- c) N. 2 Consiglieri Comunali di cui uno della maggioranza e uno della minoranza.

I membri con diritto di voto , per grave impossibilità, potranno delegare a terzi e per iscritto il proprio voto per un massimo di due volte. Ciascun delegato potrà ricevere una sola delega.

La partecipazione alle sedute dell'Assemblea da parte di tutti i membri non comporta alcun onere per il Comune di Sarroch.

Art. 6 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è riunita ordinariamente dal Presidente quattro volte all'anno, e straordinariamente ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità.

Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata dal segretario ai membri della Consulta con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa tramite avviso telefonico o informatico. È consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea con almeno 48 ore di anticipo.

L'Assemblea deve essere, comunque, riunita qualora ne faccia richiesta al Presidente almeno il 20% dei suoi membri, chiarendone la motivazione.

Il Presidente del Consiglio (o suo delegato) può chiedere al Presidente la convocazione straordinaria dell'Assemblea ogni qual volta ne ravvisi la necessità.

Ai fini della validità della seduta di Assemblea, in prima convocazione deve essere presente il 50% degli iscritti più uno, mentre in seconda convocazione l'Assemblea risulterà valida comunque.

Qualora mancasse il numero minimo (50%+1) dei partecipanti alla prima convocazione dell'Assemblea, la seconda si terrà nello stesso giorno a distanza di un'ora. All'inizio di ogni riunione della Consulta sarà data lettura del verbale della seduta precedente, per l'approvazione. Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.

In occasione della prima seduta, la Presidenza dell'Assemblea è affidata al Presidente del Consiglio (o suo delegato), con il compito di governare l'Assemblea stessa fino alla nomina del suo Presidente.

Una volta perfezionata l'elezione del Presidente dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio (o suo delegato) passerà la Presidenza dell'Assemblea stessa al Presidente eletto il quale provvederà agli atti successivi, come previsto dal presente Statuto.

Art. 7 – COMPITI DELL'ASSEMBLEA

Sono compiti dell'assemblea:

- Eleggere al suo interno il Presidente, il vice Presidente, e n. 5 consiglieri di cui uno con funzioni da segretario e uno con funzioni da tesoriere;
- Eleggere, eventualmente, al suo interno le Commissioni di lavoro;
- Fissare le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di cui all'art. 2 ed affidarne la traduzione operativa al Consiglio direttivo o alle Commissioni di lavoro se presenti;
- Ratificare l'operato del Consiglio direttivo verificandone la piena aderenza ai compiti istituzionali ed agli indirizzi fissati.

Art. 8 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 unità:

- Presidente
- Vice Presidente;
- Da n.5 consiglieri di cui uno con funzioni da segretario e uno con funzioni da tesoriere;

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea nella sua prima riunione.

I membri dell'Assemblea che intendono candidarsi, dovranno manifestare la propria volontà durante la prima seduta dell'assemblea. L'elezione del Consiglio Direttivo avviene a scrutinio segreto.

I componenti dell'Assemblea potranno esprimere una sola preferenza e risulterà eletto presidente colui che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze.

A parità di voti, solo per il Presidente, si procederà al ballottaggio; se questo non dovesse risultare decisivo verrà eletto il candidato più anziano per età. La carica di vicepresidente sarà ricoperta dal secondo eletto per ordine di preferenza. Una volta eletti il presidente e il vice presidente si passerà ad una seconda votazione per eleggere i 5 consiglieri, saranno eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero

di preferenze. A parità di voti verranno eletti i candidati più anziani per età. Una volta costituito, il Consiglio Direttivo il presidente provvederà a nominare al suo interno il segretario e il tesoriere.

Il Consiglio direttivo rimane in carica per anni 2.

Le sedute del Consiglio Direttivo se non sono presenti almeno tre dei suoi componenti non sono valide.

Ogni decisione del Consiglio direttivo è espressione di tutta la Consulta.

Se un componente del Consiglio Direttivo si assenta per quattro volte senza adeguata giustificazione viene considerato decaduto e l'Assemblea procede alla sostituzione mediante elezione a maggioranza semplice di un nuovo consigliere.

Art. 9 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente telefonicamente o tramite supporto informatico ordinariamente con cadenza trimestrale e comunque ogni qual volta sia ritenuto necessario. La convocazione può essere richiesta anche dalla metà dei suoi componenti.

Art. 10 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo all' inizio di ogni anno deve predisporre il programma annuale delle attività che dovrà contenere le iniziative e gli obiettivi che si vorranno porre in essere. Alla fine dell'anno, sulla base dei risultati raggiunti, dovrà essere redatta una relazione finale. Il Programma annuale e la relazione finale, preventivamente approvati dall'Assemblea, dovranno essere presentati per iscritto al Presidente del Consiglio (o suo delegato) e per il suo tramite all'organo consiliare.

Il Consiglio direttivo dovrà rapportarsi al Presidente del Consiglio (o suo delegato) per qualsiasi iniziativa straordinaria non contenuta nel programma annuale.

Il Consiglio Direttivo inoltre:

- a) partecipa in forma propositiva all'elaborazione dell'attività di programmazione e pianificazione di azioni da sottoporre all'Assemblea;
- b) dà attuazione alle deliberazioni adottate dall'Assemblea, nel quadro dei fini istituzionali della Consulta;

- c) individua e porta avanti azioni specifiche mirate al conseguimento dei fini istituzionali della Consulta.

Art. 11 – PRESIDENTE

Il Presidente è il rappresentante della consulta. Esso presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e svolge tutte le funzioni dello Statuto a lui assegnate.

In caso di sua assenza, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente.

Art. 12 – SEGRETARIO

Il Segretario redige i verbali degli incontri dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Nel verbale devono essere riportate le presenze, i contenuti dell'incontro e le decisioni prese. Il verbale dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario e deve essere a disposizione dell'Assemblea.

In caso di assenza del Segretario, il Presidente nomina un suo sostituto.

Art. 13 – TESORIERE

Il tesoriere si occupa di custodire, erogare e rendicontare i finanziamenti gestiti dalla Consulta e annualmente presenta una relazione al Presidente del Consiglio (o suo delegato).

Art. 14 – INELEGIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Non possono far parte del consiglio direttivo i giovani che fanno parte di consulte giovanili di altri comuni e coloro che svolgono attività e/o istituzionale di rappresentanza presso altri enti/organi civici a tutti i livelli(circoscrizionale, comunale, provinciale, regionale, statale , ecc..) quali ad esempio presidenti, vicepresidenti, consiglieri circoscrizionali; presidenti, vice presidenti, consiglieri, assessori comunali; presidenti, vice presidenti, consiglieri, assessori provinciali; deputati ed assessori regionali.

Non Possono far parte del consiglio direttivo coloro che svolgono attività di segretario, portavoce, coordinatore, direttore, presidente di una associazione o di una organizzazione politica o sindacale operante nel comune di Sarroch. Entro 5 giorni

dall'elezione, l'eletto ha l'obbligo di optare per una delle due cariche ricoperte, pena la decadenza dalla carica.

Per l'adesione alla consulta e per le cariche previste dal presente regolamento valgono inoltre le medesime cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità dei Consiglieri Comunali e del Sindaco del comune previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Art. 15 – DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Si decade da componente del Consiglio Direttivo quando si effettuano 3 assenze ingiustificate consecutive.

I componenti decadono inoltre per scadenza di mandato, per le dimissioni del presidente, per sopraggiunta incompatibilità e per mozione di sfiducia presentata da almeno un terzo dei componenti dell'assemblea e votata a maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea. La mozione può riguardare sia un singolo componente che l'intero consiglio direttivo.

Art. 16 – GRUPPI DI LAVORO

Gli eventuali gruppi di lavoro sono nominati dall'Assemblea e composti da un numero di componenti che di volta in volta siano ritenuti necessari all'espletamento della funzione specifica.

Art. 17 – PARTECIPAZIONE

Gli organi della Consulta possono chiedere la partecipazione ai propri lavori (senza diritto di voto) di:

- a) esperti;
- b) rappresentanti di enti e associazioni;
- c) assessori e consiglieri comunali.

Art. 18 – RISORSE

La Consulta Giovanile, tramite il suo Presidente, si avvale per il funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature del Settore Politiche Giovanili.

Il personale ha tra gli altri compiti:

- a) compilare ed aggiornare l'elenco dei nominativi dei membri iscritti alla Consulta;
- b) verificare che la convocazione dell'Assemblea della Consulta avvenga secondo le modalità sancite dall'art. 6 ;

L'amministrazione comunale, su proposta del Presidente della Consulta, può prevedere annualmente, in fase di predisposizione del bilancio, di stanziare una somma da destinarsi quale budget alla Consulta per i Giovani.

Art. 19 – CONTRIBUTI

La Consulta, essendo un organismo di partecipazione a scopi consultivi e propositivi, non avendo natura di ente pubblico e non essendo costituita secondo le modalità del diritto privato previste per le associazioni, fondazioni e organismi similari, non può beneficiare, sotto nessuna forma, di contributi economici o di altri benefici erogati dall'Amministrazione comunale.

La Consulta, per consentire l'attuazione delle finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto, può attivarsi per ottenere risorse economiche proprie attraverso sponsorizzazioni e donazioni.

Art. 20 – MODIFICHE ALLO STATUTO

Lo Statuto della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione, sentita l'Assemblea della Consulta.

L'Assemblea di sua iniziativa, può proporre al Consiglio comunale modifiche allo Statuto, mediante deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei suoi componenti e trasmesse, tramite il Presidente del Consiglio (o suo delegato), al Consiglio Comunale per l'esame e l'approvazione.

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate per iscritto al Presidente e saranno incluse nell'ordine del giorno della seduta successiva a quella della presentazione.

Art. 21 – SCIOGLIMENTO

La Consulta Giovanile, dal momento dell'istituzione, resta in carica per l'intero mandato del Sindaco Pro Tempore. All'avvenuta elezione del nuovo Sindaco si provvederà a rinnovare gli organi della Consulta secondo le modalità espresse dal presente Statuto.

Gli organi della Consulta decadono, altresì:

- a) a seguito di deliberazione dell'Assemblea adottata a maggioranza dei 2/3 dei componenti su richiesta di almeno il 50% dei componenti dell'assemblea;
- b) nel caso in cui non sia eletto il Presedente entro 60 giorni dall'insediamento;
- c) revoca del Consiglio Comunale.

Art. 22 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto valgono lo Statuto del Comune di Sarroch, le leggi, le normative.